

Cuneo, li 9 luglio 2007

INFRASTRUTTURE

Convenzione autostrada Asti-Cuneo: Costa interessa i parlamentari della Granda

In approvazione lo schema di convenzione unica tra l'Anas e le concessionarie Pedemontana lombarda, Bre.Be.Mi. e Asti-Cuneo

Cuneo Nei prossimi giorni sono un approvazione a Roma, alla Commissione Ambiente della Camera, gli schemi di convenzione unica autostradale tra l'Anas spa e concessionarie delle Pedemontana lombarda, Bre.Be.Mi. e Asti-Cuneo. Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha interessato i parlamentari della Granda perchè seguano da vicino l'evolversi della vicenda. Lo schema di convenzione per l'Asti-Cuneo, dopo l'esame della Commissione chiamata ad esprimere un parere di competenza, dovrà essere oggetto di un decreto interministeriale e poi della Corte dei Conti.

Lo schema dell'Asti-Cuneo disciplina il rapporto tra Anas Spa (concedente) e la società di progetto Asti-Cuneo Spa (concessionario), per la progettazione, la costruzione e l'esercizio del collegamento autostradale a pedaggio tra la città di Asti e quella di Cuneo. Il collegamento si compone di due tronchi per complessivi 90,2 km, connessi tra di loro per mezzo di un tratto di 19 km dell'autostrada Torino-Savona. La durata della concessione è prevista in 27 anni e 6 mesi, per lavori che decorrono dalla data di efficacia della convenzione (con scadenza indicata presuntivamente al 2035) e in 23 anni e 6 mesi per la gestione, che decorrono dalla data di ultimazione di lavori. Nel maggio scorso il Cipe si è pronunciato favorevolmente sullo schema di convenzione unica, così come gli altri organi preposti. L'orientamento sembra, quindi, positivo, tenuto anche conto “che tali schemi di convenzione unica – come ha precisato il relatore Daniele Marantelli (Ulivo) - rivestono una enorme importanza per l'ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali del Paese, soprattutto per quelle zone del Nord Italia che soffrono - ormai da troppo tempo - della debolezza di una rete viaria che non riesce ad essere all'altezza delle esigenze del mondo economico, sociale e produttivo presente in tali aree”. Nella



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 9 luglio 2007

discussione in Commissione, che riprenderà mercoledì 11 luglio, sono intervenuti il presidente Ermete Realacci e i parlamentari Franco Stradella (Fi), Mauro Chianale (Ulivo) e Paolo Cacciari (Rc-Se). (28-463xy07)